



Volontariato4.0 - Comitato promotore autoconvocazione del Volontariato
volontariato40@gmail.com

AUTOCONVOCAZIONE DEL VOLONTARIATO
6 MAGGIO 2017
ORE 10,00-13,00
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA - Corso TRENTO, 1 TORINO

INSIEME PER DIFENDERE E TUTELARE L'IDENTITA' ED IL RUOLO DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO

Il Comitato di autoconvocazione del volontariato4.0 si è costituito per cercare di difendere, promuovere e sostenere l'identità del volontariato organizzato, i suoi valori e la sua specificità che trova nelle legge 266/91 la sua stella polare, perché ha dato dignità al volontariato organizzato, ne ha riconosciuto identità e ruolo.

La 3° autoconvocazione fissata per il 6 maggio p.v. ha lo scopo di costituire una Consulta del volontariato organizzato del Piemonte (CVOP) che dia voce al volontariato, ne difenda l'identità, ne promuova i valori, lo riconosca come interlocutore e portavoce dei diritti umani, promuova senza interessi di parte e secondi fini una società più giusta perché più solidale.

In Piemonte e in Italia sono sorti spontanei Comitati di Autoconvocazione promossi e formati esclusivamente da Organizzazioni di Volontariato: sono tutti invitati il 6 maggio con un rappresentante per armonizzare in sinergia le varie iniziative. Noi avremo come documenti di base fondativi della CRVP il documento "**UNA LEGGE PER LEGALIZZARE LA LENTA AGONIA DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO**", cui hanno aderito 10 coordinamenti e 51 associazioni e il documento di Alessandria "**LETTERA APERTA SUL TERZO SETTORE: INIZIATIVE IN DIFESA DEL VOLONTARIATO**" cui hanno aderito 36 OdV.

La legge 106/2016 che Riforma il Terzo settore oltre a teorizzare e legalizzare un volontariato liquido ed ibrido, istituisce lo status di volontario singolo, assume come modello il volontariato europeo, che come si sa è pagato e sostenuto da molteplici benefit, è costruito su misura della cooperazione, dell'impresa sociale, delle APS, delle onlus percepite dall'opinione pubblica come un unico mondo, poco distinguibile nelle sue diverse componenti dai non addetti ai lavori. Per giunta i recenti scandali romani e dintorni di enti cosiddetti no profit rischiano di travolgere tutti e fare ogni erba un fascio.

Ci preoccupa ed inquieta la mancanza di un organo di rappresentanza del volontariato organizzato in Piemonte. Nessun Forum del Terzo Settore, composto per l' 80% da APS, imprese sociali, cooperative ha come portavoce un membro del volontariato organizzato. Come può una cooperativa rappresentare un'organizzazione di volontariato o un'odv rappresentare una cooperativa?

Ma c'è di più: **Il volontariato oggi non solo non ha rappresentanza, ma la governance del volontariato è affidato dalla legge 106/2016 ad un organismo nazionale** che privilegia le grandi holding del sociale con oltre 500 soci, cioè 10 super enti no profit che rappresenteranno e daranno le linee guida alle 30.000 organizzazioni di volontariato organizzato. In tal modo lo schema del decreto legislativo recante "*Misure di sostegno allo sviluppo del terzo settore*" modifica con eccesso di delega la legge 106/2016 e **azzerà la governance regionale**, vicina ai territorio, alla sua cultura, alla sua identità, ed anche più trasparente. Ci fa sperare il continuo cambiamento di bozze, che però denota un certa confusione e fluidità di idee.

Torino, 25 aprile 2017

Maria Paola Tripoli
Portavoce Comitato Autoconvocazione Volontariato4.0

Si chiede di dare comunicazione della partecipazione per motivi organizzativi a : volontariato4.0@gmail.com